

Messere, una famiglia fa la storia

Dal 1304 al 1962: dalla scelte urbanistiche, alle innovazioni e al risanamento finanziario

MINO CIOCIA

● **GIOVINAZZO.** Quella dei Messere può essere annoverata tra le famiglie più antiche di Giovinazzo. Le prime tracce risalgono al 1304, come è verificabile dai documenti conservati negli archivi della Cattedrale e che Ruggero Messere ha voluto ridichiarare in un archivio. E quei documenti, dopo cinque anni di lavoro, adesso sono stati riuniti in un libro: «Archivio storico della Famiglia Messere», redatto proprio da Ruggero Messere.

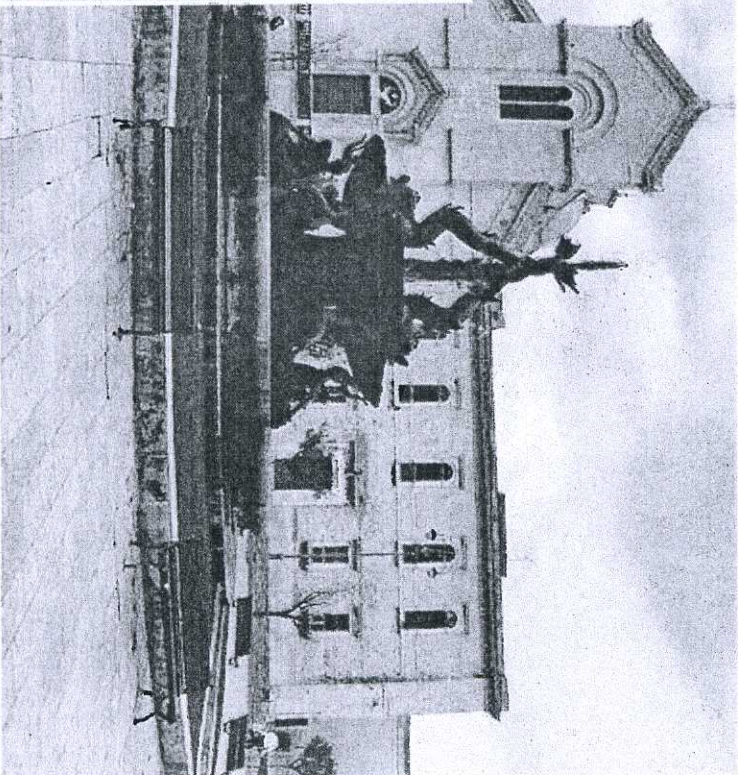
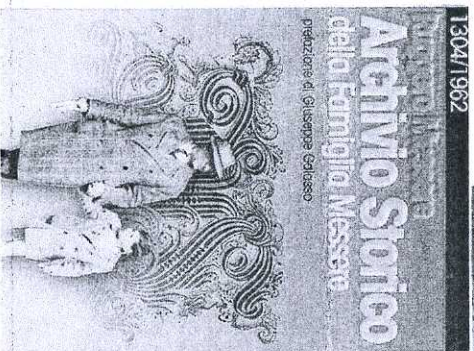
Il volume ripercorre i ruoli ricoperti dalla famiglia fino al 1962. Ruoli che hanno inciso sulla urbanistica della città, sull'economia e anche, ma solo più marginalmente, sulla politica giovinazzese. E le tracce di quella lunga storia, sono tuttora visibili. A cominciare dai palazzi e dalle costruzioni tuttora abitate, o da monumenti come ad esempio la facciata della chiesa di San Domenico, che sorge in piazza Vittorio Emanuele, inglobato dall'istituto omonimo. Le pietre e tutti i materiali necessari alla edificazione di quella facciata infatti, furono donate, nel 1887, da Francesco Messere (1840-1923). O anche il lungo casseggiato che fa da quinta scenica al lato sud della Villa Comunale. Il libro tratteggia bene la velle imprenditoriale dei Messere. Proprietari terrieri e produttori agricoli, introdussero a Giovinazzo, siamo sempre nel XIX secolo, tecniche innovative per la trasformazione dei prodotti della terra. L'olio d'oliva in partico-

lare, i Messere diedero un nuovo impulso alla commercializzazione, ma anche a quella delle mandorle. E' attribuita a Mauro Messere (1810-1880) la costruzione di numerosi trappeti, così come è a lui attribuita quello che potrebbe essere considerato il primo tentativo di riunire in una sorta di consorzio i produttori olivicoli locali e l'apertura di canali commerciali con la lontana Trieste.

GIOVINAZZO
La copertina del libro e la piazza centrale con la chiesa di San Domenico

Sul fronte politico un altro dei Messere, Ruggero, il nonno dell'autore del libro, fu l'ultimo sindaco del comune di Giovinazzo prima dell'avvento del fascismo. A lui si deve il difficile risanamento del bilancio comunale senza imporre tasse ai cittadini e la realizzazione del complesso che oggi ospita il liceo «Spinnelli». Arrivò a donare anche alcuni suoli di sua proprietà alla collettività. Il libro,

un appassionato racconto di una famiglia storica, sarà presentato domani nella sala Marano, all'interno dell'istituto Vittorio Emanuele, alle 17.30. Ne discuteranno insieme all'autore l'assessore alla cultura Enzo Posca che ha patrocinato l'evento, e Giuseppe Galasso, l'estensore della legge che porta il suo nome, ma soprattutto meridionalista e storico di caratura europea.



le altre notizie

GIOVINAZZO

È IGNAZIO PUMELLI

Ruba una bicicletta, 46enne in carcere

■ E' stato sorpreso mentre si dileguava a bordo di una bicicletta appena rubata in un condominio. Ma è finito in manette. I carabinieri hanno arrestato il 46enne Ignazio Pumelli, del luogo e già noto alle forze dell'ordine, con l'accusa di furto aggravato. I militari, a seguito di una segnalazione, sono prontamente intervenuti riuscendo in poco tempo a rintracciare l'uomo e recuperare la bici, restituita successivamente al legittimo proprietario. Su disposizione della Procura della Repubblica di Bari, il 46enne è stato condotto in carcere.

MOLFETTA

MOSTRA DA VENERDI' 12 OTTOBRE

«I tre colori dell'emigrazione»

■ Da venerdì 12 ottobre prossimo fino a domenica 21 ottobre, nel Museo Diocesano di Molfetta, sarà allestita la mostra itinerante «I tre colori dell'emigrazione» di proprietà della Regione Puglia - Assessorato al Welfare. L'iniziativa, su Molfetta, è promossa da FeArt, gestore del museo diocesano dall'associazione Oll Muvi di intesa con l'associazione Molfettesi nel mondo. Alla cerimonia inaugurale, prevista alle 19.30 di venerdì 12, è prevista la presenza della Dirigente del Servizio Internazionalizzazione, Giovanna Genchi, dell'Assessore al Welfare - Ufficio Pugliesi nel mondo, Elena Gentile, del direttore regionale Migrantes, monsignor Giuseppe de Candia, del sindaco, Antonio Azzollini. *(l. d'a.)*

DALLE 18 ALL'ANFITEATRO COMUNALE

Festival di giovani band musicali

■ Questa sera, a partire dalle 18, nell'anfiteatro comunale, è di scena il concorso musicale Molfetta Music Festival. Oltre venti band si esibiranno per conquistare il podio. Nella giuria che decreterà i vincitori ci sono, tra gli altri, il Maestro Paolo Lepore, Pietro Centrone, Presidente della Fondazione Valente, Laura Canizza ed Enzo Albore della casa discografica Draka. *(l. d'a.)*

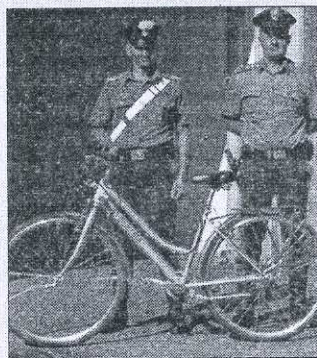
6/10/12

BARISERA 5/10/12

smarrito la rotta e finito il carburante, che l

Rubata da condominio

Giovinazzo Preso ladro di biciclette



I carabinieri con una delle biciclette rubate

BARI - E' stato sorpreso mentre si dileguava a bordo di una bicicletta appena asportata da un condominio e per questo è finito in manette.

È accaduto a Giovinazzo, dove i carabinieri hanno arrestato il 46enne Ignazio Piumelli, del luogo e già noto alle forze dell'ordine, con l'accusa di furto aggravato.

I militari sono intervenuti a seguito di una segnalazione al 112 riuscendo in poco tempo a rintracciare l'uomo e recuperare la bici, restituita successivamente al legittimo proprietario.

C

La
ve

BAR
figlia
ma l
violenza.
Loro
cieri,
sbott
il pa
di pr
toni
spazi
di gi
e seq
che
storie
secol
così
non
print
nieri
patri
I pez
a un
mate
riale
storie
come
Un fi
affert
utens
della